

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 – 2025

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato  
“Regina Margherita”  
di Palmanova

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola “Regina Margherita” è stato elaborato dal collegio delle docenti nella seduta del 30 luglio 2020 sulla*

*base dell'atto di indirizzo della coordinatrice ed è stato approvato dal  
Comitato di Gestione*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

*2022/2023*

*Periodo di riferimento:*

*2022/23 – 2024/2025*

## **Indice**

|                                                           |           |
|-----------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Premessa Storica</b>                                   | <b>5</b>  |
| Il carisma della scuola                                   | 5         |
| Sezioni PTOF                                              | 7         |
| <br>                                                      |           |
| <b>SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>            | <b>7</b>  |
| 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio     | 7         |
| 1.2 Caratteristiche principali della scuola               | 7         |
| 1.2.1 La Scuola dell’Infanzia                             | 10        |
| 1.2.2 La Sezione Nido                                     | 10        |
| 1.2.3 Servizi aggiuntivi                                  | 10        |
| 1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali       | 11        |
| 1.4 Risorse professionali                                 | 11        |
| <br>                                                      |           |
| <b>SEZIONE 2 – L’OFFERTA FORMATIVA</b>                    | <b>12</b> |
| 2.1 Principi ispiratori                                   | 12        |
| 2.1.1 Gli elementi cardine del progetto educativo         | 12        |
| 2.1.2 Ascolto                                             | 13        |
| 2.1.3 Ambiente, spazi e relazioni                         | 14        |
| 2.1.4 Documentazione                                      | 14        |
| 2.1.5 Valutazione                                         | 14        |
| 2.2 Traguardi attesi in uscita                            | 15        |
| 2.3 Insegnamenti e quadri orario                          | 16        |
| 2.4 Curricolo della scuola                                | 17        |
| 2.5 Iniziative di ampliamento curricolare                 | 17        |
| 2.6 Valutazione degli apprendimenti                       | 17        |
| 2.7 Azioni per l’inclusione scolastica                    | 17        |
| <br>                                                      |           |
| <b>SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE</b>                         | <b>19</b> |
| <br>                                                      |           |
| 3.1 Modello organizzativo                                 | 19        |
| 3.2 Organizzazione e modalità di rapporto con le famiglie | 21        |

|                                                            |    |
|------------------------------------------------------------|----|
| 3.3 Reti e Convenzioni attivate                            | 23 |
| 3.3.1 Continuità in rete                                   | 23 |
| 3.4 Piano di formazione del personale docente e ausiliario | 24 |

#### **ALLEGATI:**

|            |                                                         |
|------------|---------------------------------------------------------|
| ALLEGATO A | – Patto di Corresponsabilità                            |
| ALLEGATO B | – Regolamento                                           |
| ALLEGATO C | – Menù                                                  |
| ALLEGATO D | – Calendario                                            |
| ALLEGATO E | – Protocollo dell'Accoglienza                           |
|            |                                                         |
| ALLEGATO 1 | – Carta dei servizi                                     |
| ALLEGATO 2 | – Progetto pedagogico                                   |
| ALLEGATO 3 | – Progetto educativo                                    |
| ALLEGATO 4 | – Progetto per l'Insegnamento della Religione Cattolica |
| ALLEGATO 5 | – Progetto di Educazione alla Pace                      |
| ALLEGATO 6 | – Progetto di Lingua e Cultura Friulana                 |
| ALLEGATO 7 | – Progetto di Cittadinanza                              |
| ALLEGATO 8 | – Progetto di Lingua Inglese                            |
| ALLEGATO 9 | – Progetto di Educazione Musicale                       |

## **PREMESSA STORICA**

La prima forma di accoglienza chiamata “asilo” è avvenuta a Palmanova alla fine del 1800, precisamente nel 1883 come Asilo Infantile fondato ad iniziativa del Municipio di Palmanova; nel 1892, su ordine di Decreto Regio firmato da Re Umberto I e controfirmato da Giolitti, si costituì come Ente Morale. Negli anni diverse sono state le collocazioni che ha avuto, una delle quali situata sulla Piazza Grande adiacente agli uffici parrocchiali. Negli anni '60 la Scuola dell'Infanzia è stata collocata nell'attuale posizione, sulla sommità del Bastione Foscari. La conduzione della scuola è stata parrocchiale, con collaborazioni diverse e la presenza, nel ruolo di direttrice e di insegnanti, delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento. Solo verso gli anni '80 vi è stato un inserimento graduale di insegnanti non religiose. La conduzione, in ambienti di proprietà del Comune, è passata per un certo periodo alla IPAB Casa di Riposo di Palmanova. Dal 1990 è gestita dalla Parrocchia del SS. Redentore in un ambiente dato in comodato gratuito grazie alla fattiva collaborazione con il Comune di Palmanova.

Nel 1999 è stato aperto il servizio di nido che inizialmente accoglieva i bambini dai 24 ai 36 mesi, dal 2014 è stata ampliata la metratura della sezione nido e predisposta l'accoglienza dei bambini dai 13 mesi.

La legge 62 del 2000 (art.4) ne ha riconosciuto la parità scolastica. Dopo una breve parentesi (dal 2014 al 2017) il cui coordinamento è stato affidato ad una suora francescana, dal 2017 è presente esclusivamente personale laico.

## **IL CARISMA DELLA SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia Paritaria “Regina Margherita” con sezione di Nido Integrato non persegue fini di lucro, è espressione della comunità parrocchiale e accoglie tutti i bambini dai 13 mesi compiuti, ai 6 anni, nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria cristiana.

La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità, diversamente abili o in condizioni di svantaggio socio-culturale. La scuola rispetta e accoglie altre fedi religiose senza rinunciare ad essere fedele alla propria identità della quale i genitori sono informati. La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione, comunque, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare le sfide che la diversità pone: riconoscere, accogliere e valorizzare la “persona umana”.

La scuola ha come obiettivo quello di predisporre un luogo accogliente caratterizzato da un clima di dialogo reciproco in cui i bambini/e, insegnanti e tutte le componenti della comunità scolastica possano costruire attivamente un progetto educativo condiviso che promuova la formazione integrale della persona. La scuola mira quindi a promuovere lo sviluppo graduale di tutte le potenzialità del bambino cercando una costante collaborazione con la famiglia. Si apre alle famiglie ed al territorio circostante, cercando di creare una comunità educante in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

Tale offerta presuppone la consapevolezza, da parte delle famiglie che iscrivono i propri figli alla scuola, di dover assumere un ruolo attivo e responsabile nei confronti di tutti gli aspetti organizzativi, educativi, morali, sanitari e culturali mediante la propria presenza e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

Compito dell'insegnante è trasmettere il sapere, il saper fare, il saper essere e il saper divenire, promuovendo la formazione del cittadino italiano che sia nello stesso tempo cittadino dell'Europa e del mondo.

L'agire della scuola ha come riferimento legislativo e normativo le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012: questo strumento, elaborato dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,) rappresenta le linee guida nella formulazione del percorso educativo e di apprendimento e stabilisce le competenze minime che gli alunni devono raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia.

L'insegnamento religioso richiesto agli insegnanti viene svolto dal corpo docente abilitato dall'ufficio scolastico diocesano ed è conforme a quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per una approfondita conoscenza dell'offerta formativa proposta dalla Scuola si rimanda al P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che viene affisso in bacheca all'inizio dell'anno scolastico, su richiesta, consegnato alle famiglie o consultabile sul sito [www.scuolareginamargheritapalmanova.com](http://www.scuolareginamargheritapalmanova.com).

## SEZIONI PTOF

|                  |                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SEZIONE 1</b> | <b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> | 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio<br>1.2 Caratteristiche principali della scuola<br>1.2.1 La Scuola dell'Infanzia<br>1.2.2 La Sezione Nido<br>1.2.3 Servizi aggiuntivi<br>1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali<br>1.4 Risorse professionali                                                                                                                              |
| <b>SEZIONE 2</b> | <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>         | 2.1 Principi ispiratori<br>2.1.1 Gli elementi cardine del progetto educativo<br>2.1.2 Ascolto<br>2.1.3 Ambiente, spazi e relazioni<br>2.1.4 Documentazione<br>2.1.5 Valutazione<br>2.2 Traguardi attesi in uscita<br>2.3 Insegnamenti e quadri orario<br>2.4 Curricolo di Istituto<br>2.5 Iniziative di ampliamento curricolare<br>2.6 Valutazione degli apprendimenti<br>2.7 Azioni per l'inclusione scolastica |
| <b>SEZIONE 3</b> | <b>ORGANIZZAZIONE</b>              | 3.1 Modello organizzativo<br>3.2 Organizzazione e modalità di rapporto con le famiglie<br>3.3 Reti e Convenzioni attivate<br>3.3.1 Continuità in rete<br>3.4 Piano di formazione del personale docente e ausiliario                                                                                                                                                                                              |

# SEZIONE 1

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola paritaria “Regina Margherita” si trova a Palmanova, nella regione Friuli Venezia Giulia in provincia di Udine. È situata sul Bastione Foscari all’interno della cinta muraria della città stellata nel cuore della pianura friulana.

Palmanova, fortezza rinascimentale fondata nel 1593, è Monumento Nazionale ed è stata inserita nella lista del Patrimonio Mondiale dell’Unesco nell’anno 2019. La cittadina offre la possibilità di una vita tranquilla e serena, in cui le famiglie possono incontrarsi e vivere spazi di relazione nell’ampia piazza centrale e nelle aree verdi presenti. La centralità logistica in cui Palmanova è situata, la presenza sul territorio di caserme, della sede della protezione civile e dell’ospedale fanno sì che numerose famiglie provenienti da paesi limitrofi scelgano la nostra scuola.

In questi ultimi anni si è registrato un afflusso di immigrati e stranieri provenienti in primo luogo dall’est europeo. La nostra scuola, in questo contesto, si offre come ambiente che accoglie ed integra le diversità.

Le famiglie, il cui numero dei figli varia mediamente da 1 a 2, hanno un livello culturale medio e la maggior parte di esse partecipa alla vita scolastica del bambino. Si rileva che le età dei genitori risultano eterogenee (alcuni genitori giovanissimi, altri più maturi). In diversi casi entrambi i genitori lavorano e non sempre sono coadiuvati nell’educazione dei figli da figure parentali.

### 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

| Scuola dell’Infanzia e Nido Integrato “Regina Margherita” |                                                        |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                             | Scuola dell’Infanzia Paritaria e Nido Integrato        |
| Codice                                                    | UD1A05700A                                             |
| Indirizzo                                                 | Bastione Foscari, 39<br>Sede legale: Piazza Grande, 17 |
| Telefono                                                  | 0432 928532                                            |
| Email                                                     | scuolaremargi@tiscali.it                               |
| Pec                                                       | scuolaremargi@pec.it                                   |

La struttura, immersa nel verde su un unico piano, dispone di un salone adibito ad accoglienza, spazio gioco, laboratori e momenti di compresenza e di un ulteriore salone adibito a sala da pranzo e stanza per il riposo pomeridiano. È dotata di una cucina interna con annessa dispensa e lavanderia e di un ufficio per la coordinatrice e le insegnanti ad uso segreteria. Peculiarità della scuola è l'ampio giardino alberato, attrezzato con numerosi giochi, al quale si accede direttamente da ogni singola aula.

La Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- *la valorizzazione del gioco*, intesa come strumento privilegiata di apprendimento e di relazioni;
- *l'esplorazione e la ricerca* che si attivano confrontando esperienze, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione attraverso adeguate strategie di pensiero;
- *la vita di relazione*, che si esprime attraverso varie modalità: coppia, piccolo e grande gruppo tra pari e con l'adulto, al fine di facilitare la comunicazione e l'interazione.
- *la mediazione didattica*, che consente di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino;
- *l'osservazione, la progettazione, la verifica, la rielaborazione* che consentono all'insegnante di valutare i bisogni del bambino e di ricalibrare le proposte educative in base alle sue risposte;
- *la documentazione, che offre ai bambini la possibilità di rendersi conto delle proprie* conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità possibilità di informazione, riflessione e confronto.

La scuola considera la realtà ambientale, naturale ed umana come “strumento di apprendimento”. Vengono perciò annualmente programmate uscite di esplorazione, di ricerca e di gioco affinché i bambini:

- si “orientino” nel loro spazio di vita,
- imparino ad amare e rispettare la natura;
  - conoscano le risorse, le criticità di tipo ambientale sviluppando un senso di responsabilità;
- sentano di dover rispettare e prendersi cura dell'ambiente e dell'altro.

### 1.2.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni suddivisi in tre sezioni omogenee per età offrendo loro un ambiente accogliente e stimolante nel quale crescere ed imparare, ma soprattutto giocare con altri bambini.

### 1.2.2 LA SEZIONE NIDO

La sezione nido accoglie bambini di età compresa tra i 13 mesi e i 3 anni.

Uno degli obiettivi di fondo della sezione nido è quello di assicurare una continuità educativa tra vita familiare ed esperienza educativa. Gli spazi interni della sezione sono progettati in modo da rispondere adeguatamente ai bisogni dei piccoli; devono unire la comodità e la familiarità con un ambiente fisico che sviluppi creatività e favorisca l'apprendimento. La Sezione Nido dispone di un'area verde recintata ad uso esclusivo.

Documentazione di riferimento: **Carta dei servizi** (allegato 1), **Progetto pedagogico** (allegato 2) e **Progetto educativo** (allegato 3)

### 1.2.3 SERVIZI AGGIUNTIVI

- **Pre-accoglienza e post-accoglienza:** il personale scolastico offre un servizio di pre-accoglienza dalle ore 07.30 alle ore 08.00 ed un servizio di post-accoglienza dalle ore 16.00 alle ore 17.00.
- **Mensa interna:** nella cucina interna opera una cuoca che quotidianamente prepara i pasti secondo un menù approvato dall'azienda sanitaria locale. Tale menù, suddiviso in estivo ed invernale può, previa presentazione di un certificato medico, essere adattato in base alle allergie e intolleranze alimentari di ogni bambino.
- **Menù:** allegato C.
- **Servizio Scuolabus:** il comune mette a disposizione delle famiglie residenti che ne fanno richiesta, la possibilità di usufruire dello Scuolabus.
  - La scuola fornisce **sacchetti e contrassegni** per ogni bimbo.
  - La scuola vaglia di anno in anno la possibilità di offrire un'**attività estiva** per i bambini iscritti e comunica le modalità di realizzazione a tempo debito.

### 1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone di:

- n.2 PC portatili,
- n.1 stampante/fotocopiatrice,
- n.1 modem per il collegamento ad Internet,
- n.1 proiettore con lo schermo,
- n.1 lavagna luminosa,
- n.4 radio con lettore CD e porta USB,
- n.1 impianto audio,
- n.1 tastiera e vari strumenti musicali,
- notevole materiale per l'attività psicomotoria.
- 2 tavoli luminosi

#### 1.4 **RISORSE PROFESSIONALI**

La comunità educante è composta da:

- n.1 coordinatrice,
- n.1 segretaria,
- n.4 insegnanti per la Scuola dell'Infanzia,
- n 5 educatrici per la Sezione Nido,
- n.1 assistente all'infanzia
- n.1 cuoca,
- n.2 addetta alle pulizie.

## SEZIONE 2

### L'OFFERTA FORMATIVA

#### 2.1 PRINCIPI ISPIRATORI

La scuola “Regina Margherita” offre un servizio educativo rivolto ai bambini della fascia 0 6 anni.

Questo documento vuole dare forza e voce ai diritti di bambini, genitori e insegnanti per un'educazione partecipata e di alta qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo del Nido e della Scuola dell'Infanzia è quello di produrre cultura dell'educazione e non solo di offrire prestazioni educative.

I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

La centralità del bambino è, pertanto, il motore che consente l'agire educativo.

##### 2.1.1 GLI ELEMENTI CARDINE DEL PROGETTO EDUCATIVO

*“I bambini sono degli esseri forti, ricchi e competenti. Hanno le capacità, il potenziale, la curiosità e il desiderio di costruire il loro apprendimento e di gestire la relazione con l'ambiente che li circonda”.*

**Loris Malaguzzi**

Ogni bambino è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti.

Il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale che intreccia ed alimenta; propone la centralità della motivazione intrinseca e del piacere dell'apprendere.

Il bambino possiede cento linguaggi, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero e non separa le dimensioni dell'esperienza.

Il cuore della filosofia educativa risiede nei “cento linguaggi” di cui l’essere umano è dotato. Il bambino ha occasione di sviluppare, grazie all’azione quotidiana con diversi materiali, più linguaggi, vari punti di vista, tenendo contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l’espressività e la creatività dell’individuo in quanto tale e come membro della società.

Autore di questa teoria è Loris Malaguzzi, un pedagogo che come un buon creativo ha saputo attingere le sue teorie da varie fonti.

A partire da John Dewey e dalla sua idea di apprendimento come un processo attivo e non come una trasmissione di sapere preconfezionato. Il sapere si costruisce attraverso la sperimentazione delle diverse attività.

Piaget avvertiva: *“Insorge il problema se insegnare schemi e strutture o presentare al bambino situazioni in cui egli è attivo e può apprendere da solo. L’obiettivo dell’educazione è accrescere le possibilità del bambino di inventare e di scoprire...”*

È una prospettiva socio-costruttivista, dove la conoscenza è qualcosa che si forma attraverso un processo di attribuzione di significato nell’incontro continuo con gli altri e il mondo, e dove il bambino e l’insegnante sono visti come costruttori di conoscenza e cultura. Una teoria che si rifà alle intuizioni di Vygotskij e alla sua idea di zona di sviluppo prossimale.

L’apprendimento viene vissuto come un processo di costruzione di conoscenze nel quale ciascun individuo può dare il suo contributo rapportandosi con gli altri. L’azione educativa si articola attraverso il coinvolgimento dei bambini in progetti a corto e lungo termine che nascono da esperienze dirette. Per questo gli educatori osservano, scrivono, si appuntano le varie curiosità che i bambini comunicano con lo scopo di creare e presentare un progetto cucito per sviluppare i loro interessi.

### 2.1.2 ASCOLTO

*I bambini costruiscono la propria intelligenza. Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare.”*

**Loris Malaguzzi**

Un atteggiamento attivo di ascolto tra adulti, bambini e ambiente è premessa e contesto di ogni rapporto educativo. L'ascolto è un processo permanente che alimenta riflessione, accoglienza e apertura verso di sé e verso l'altro; è condizione indispensabile al dialogo e al cambiamento.

Il nido e la scuola dell'infanzia hanno la responsabilità di favorire e rendere visibili questi processi attraverso la documentazione pedagogica.

### **2.1.3 AMBIENTE, SPAZI E RELAZIONI**

La progettazione è una modalità di pensiero e di azione rispettosa dei processi di apprendimento dei bambini che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolvere dei contesti.

Gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia sono pensati ed organizzati in centri di interesse che favoriscono le autonomie, le esplorazioni, la curiosità, le interazioni e la comunicazione e si offrono come luoghi di ricerca e convivenza per i bambini.

L'ambiente interagisce, si modifica e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini e degli adulti.

### **2.1.4 DOCUMENTAZIONE**

La documentazione è parte integrante e strutturante le teorie educative e le didattiche, dà valore e rende esplicita, visibile e valutabile la natura dei processi di apprendimento soggettivi e di gruppo dei bambini e degli adulti, individuati attraverso l'osservazione.

L'esperienza educativa che si realizza nel Nido e nella scuola dell'Infanzia assume pieno significato se la documentazione realizzata in itinere viene rivista, ricostruita, risignificata e valutata, cioè interpretata, nel confronto e con il contributo di diversi punti di vista.

Intesa come "luogo pubblico", la documentazione sostanzia l'idea di Nido e scuola Forum in cui si elabora, con un processo democratico, una cultura dell'infanzia e dell'educazione.

### **2.1.5 VALUTAZIONE**

La valutazione è un processo strutturante l'esperienza educativa, in quanto azione che mira ad una continua attribuzione di senso e di valore. Il processo valutativo appartiene

alla totalità degli aspetti della vita scolastica, quali l'apprendimento dei bambini, la professionalità del personale, l'organizzazione e la qualità del servizio. Esso viene inteso e proposto come opportunità per riconoscere e per negoziare i significati e le intenzionalità del progetto educativo e si configura come azione pubblica di dialogo e di interpretazione.

## 2.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La scuola dell'Infanzia promuove il raggiungimento di traguardi di sviluppo in relazione a:

- consolidamento dell'**identità**,
- sviluppo dell'**autostima**,
- acquisizione delle **competenze**,
- realizzazione di esperienze di **cittadinanza**.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Si tratta di un testo che la scuola assume e che fa proprio in virtù del contesto di riferimento. In base alle Indicazioni si scelgono contenuti e metodi, forme di organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti. Il curriculum si compone dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, specifici per ogni campo di esperienza, e degli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni attività proposta secondo la programmazione. A partire dalle Indicazioni nazionali i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, ponendo particolare interazione all'integrazione tra campi di esperienza.

Al termine della scuola dell'infanzia vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti all'interno dei campi di esperienza. Tali traguardi rappresentano dei riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'educazione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Essi sono:

- **il sé e l'altro:** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;
- **il corpo e il movimento:** identità, autonomia, salute;
- **linguaggi, creatività, espressione:** gestualità, arte, musica, multimedialità;
- **i discorsi e le parole:** comunicazione, lingua, cultura;

- **la conoscenza del mondo:** ordine, misura, spazio, tempo, natura.

## 2.3 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La Sezione Nido offre il suo servizio educativo a partire dal mese di settembre fino a fine luglio e si articola con gli stessi orari della Scuola dell'Infanzia che è aperta e funzionante dalla seconda settimana di settembre al 30 giugno compreso, in riferimento al calendario scolastico Ministeriale e Regionale; la modulazione oraria settimanale (dal lunedì al venerdì) è la seguente:

- pre-accoglienza: ore 7.30-8.00;
- ingresso a scuola: ore 8.00-9.00;
- prima uscita: ore 12.45 (a richiesta). Non prevede scontistiche sulle rette;
- seconda uscita: ore 15.45-16.00;
- post-accoglienza: ore 16.00-17.00.

La routine scolastica ha una esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento del bambino, per questo viene così suddiviso:

|                 |                                                                                             |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ore 07.30-08.00 | pre-accoglienza                                                                             |
| Ore 08.00-09.00 | accoglienza e gioco libero in salone e/o nello spazio sezione                               |
| Ore 09.00-10.00 | igiene personale e merenda                                                                  |
| Ore 10.00-11.00 | attività didattica                                                                          |
| Ore 11.00-11.30 | gioco libero in salone o in giardino                                                        |
| Ore 11.30-11.45 | cure igieniche e preparazione al pranzo                                                     |
| Ore 11.45-12.30 | Pranzo                                                                                      |
| Ore 12.30-13.00 | gioco libero in salone o in giardino                                                        |
| Ore 13.00-15.30 | cure igieniche e riposo per i bambini piccoli, attività guidata per i bambini grandi e medi |
| Ore 15.30-15.45 | preparazione all'uscita                                                                     |
| Ore 15.45-16.00 | arrivo dei genitori                                                                         |
| Ore 16.00-17.00 | post-accoglienza                                                                            |

Il calendario scolastico delle attività e delle uscite didattiche è inserito in Allegato D.

## **2.4 CURRICOLO DELLA SCUOLA**

Le insegnanti di sezione elaborano progetti a breve termine che rispondono ai bisogni dei bambini.

In allegato al presente documento inseriamo:

- la progettazione curricolare dell'anno scolastico in corso (Allegato 4);
- progetto di Insegnamento della Religione Cattolica (Allegato 5);
- progetto di Lingua e Cultura Friulana (per coloro che se ne sono avvalsi), (Allegato 6);
- progetto di cittadinanza (allegato 7)

## **2.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

Il curricolo della scuola viene arricchito dalla collaborazione con professionisti esterni che a loro volta propongono ed attuano i seguenti progetti specifici:

- progetto di Lingua Inglese (Allegato 8);
- progetto di Educazione Musicale (Allegato 9);
- progetto di Teatro (Allegato 10)

## **2.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

## **2.7 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola accoglie bambini e genitori mettendo in atto procedure di inserimento mirato e prestando particolare attenzione alle situazioni problematiche e ai bambini in difficoltà. Nella direzione di un nuovo rapporto tra famiglia-infanzia-società si attivano processi di socializzazione per i bambini con disabilità, provenienti da differenti condizioni socio-economiche e/o da famiglie con fragilità, al fine di evitare i condizionamenti e gli svantaggi precoci che incidono negativamente sulla personalità del bambino, soprattutto nei primi anni di vita.

La scuola, in presenza di bambini con disabilità, prevede la stesura di Piani Educativi Individualizzati (PEI) in raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio. La Progettazione Educativa, nel considerare la presenza di bambini diversamente abili, indica le misure atte a favorire la frequenza, la piena integrazione ed il supporto alla crescita di questi bambini.

Si riconoscono e valorizzano le diversità culturali come una risorsa per un'educazione alla comune cittadinanza accogliendo e integrando bambini e famiglie di culture diverse.

Al fine di organizzare in modo sistematico e coerente le pratiche di accoglienza della famiglia sin dal primo incontro, la nostra scuola dell'Infanzia ha predisposto il **Protocollo dell'Accoglienza** (Allegato E). È rivolto a tutti i bambini e bambine che, per la prima volta, entrano nella nostra realtà educativa e, in particolar modo, a quelli provenienti da paesi, esperienze e contesti culturali diversi.

## SEZIONE 3

### ORGANIZZAZIONE

#### 3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" di Palmanova è una scuola di "ispirazione cattolica" e collabora con le famiglie alla formazione di una personalità umano-cristiana del bambino tramite il dialogo, il confronto, la progettazione, incontri ed iniziative varie. Un rilievo particolare assume perciò il dialogo tra scuola e famiglia per concordare e stabilire il "cammino formativo" che si intende percorrere per un'equilibrata maturazione della personalità del bambino.

La Scuola dell'Infanzia orienta il bambino alla sperimentazione di compiti autentici mediante la discreta regia delle insegnanti facendo proprie le finalità educative stabilite dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo" della L. 53/2003:

- garantire il pieno sviluppo della persona umana (in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi);
- fornire supporti adeguati allo sviluppo di un'identità consapevole e aperta;
- riconoscere e garantire la libertà e l'uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno;
- sostenere le varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- contribuire a creare le condizioni per la formazione di una cittadinanza nazionale – europea - planetaria consapevole e responsabile.

Si intende perseguire queste finalità privilegiando la visione del bambino come soggetto attivo, accompagnandolo e guidandolo nell'apprendimento inteso come un processo graduale di costruzione delle conoscenze. Si cercherà quindi di rispondere ai suoi bisogni, al suo armonico sviluppo affettivo, cognitivo ed espressivo, per una crescita integrale della persona, che deve avvenire mediante l'insieme delle relazioni che il bambino ha con i coetanei, con gli adulti e l'ambiente in cui vive.

La guida alla lettura del vissuto del bambino viene aiutata dallo sviluppo della dimensione religiosa. Infatti, tale esperienza, intesa come apertura dell'uomo al mistero di Dio nel quale trova risposta alle proprie domande esistenziali (chi sono, che senso ha la vita, il mondo ...), diventa un canale importante per rispondere alle esigenze affettive e cognitive del bambino.

La scuola è così un luogo non solo di cultura, ma anche una realtà che apre ad una dimensione spirituale mediante la proposta di valori cristiani che aiutano la lettura dell'esperienza umana. Il raggiungimento di questo obiettivo avviene attraverso l'educazione alla scoperta, nel proprio vissuto, dei segni e dei significati della vita cristiana e alla loro espressione con parole e gesti.

Le finalità pedagogiche della Scuola dell'Infanzia si riflettono necessariamente sul suo modello organizzativo:

- *l'organizzazione della sezione*: la “sezione” garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei. Momenti di scambio fra sezioni consentono di ampliare le opportunità di interazione;
- *le attività ricorrenti della vita quotidiana*: consentono l'acquisizione dell'autonomia, della sicurezza emotiva, della percezione spazio-temporale e di una consapevolezza del vivere in comunità;
- *la strutturazione degli spazi*: spazi ed arredi sono predisposti al fine di facilitare l'apprendimento di ogni bambino e l'interazione con l'ambiente, gli oggetti e le persone;
- *la scansione dei tempi*: il tempo scolastico assume valenza educativa quando viene riempito di significati riconducibili al trascorrere delle stagioni, al susseguirsi dei momenti significativi dell'anno liturgico e alla scansione delle tappe di sviluppo di ogni singolo bambino (accoglienza/inserimento, crescita, riti di passaggio, ...).

### 3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" è guidata da un Comitato di Gestione composto da:

Il Parroco pro-tempore di Palmanova in qualità di gestore e legale rappresentante

Un rappresentante della parrocchia di Palmanova nominato dal Consiglio Pastorale

La segretaria amministrativa

La coordinatrice didattica

Un rappresentante dei lavoratori dipendenti

Il presidente dei genitori, eletto tra i rappresentanti di sezione

Tre rappresentanti nominati dall'Amministrazione Comunale di Palmanova in conformità alla convenzione n.2387 di Rep. del 9 novembre 1995

Il Responsabile per la Sicurezza la Prevenzione e la Protezione

La nostra scuola dedica un'attenzione privilegiata ai rapporti con la famiglia non soltanto per le importanti ragioni affettivo-cognitive di continuità orizzontale, né solo per le funzioni costituzionali di tutela del primario diritto del figlio ("alla famiglia compete il dovere – diritto ..."), ma soprattutto per l'importanza educativa fondamentale ed insostituibile che essa detiene, per cui l'azione formativa e culturale della scuola – specifica, preziosa, sistematica e programmata – si pone con essa correttamente nella prospettiva della sussidiarietà.

Ciò comporta:

- il profondo rispetto che la scuola ha verso la funzione educativa dei genitori;
- la considerazione per cui essi non sono in alcun modo persone esterne alla scuola, ma preziose risorse da curare, valorizzare, responsabilizzare, coinvolgere attivamente attraverso gli organi collegiali e le modalità della gestione democratica, e la più ampia condivisione possibile del Progetto Educativo e Didattico, la partecipazione attiva nel Comitato di Gestione ed occupando, responsabilmente, ogni spazio in cui la collaborazione possa migliorare la qualità del rapporto educativo.

Due volte l'anno viene convocata l'**Assemblea Generale** durante la quale, alla presenza del presidente della scuola, della coordinatrice, della segretaria amministrativa, di tutto il personale docente ed ausiliario, di un rappresentante dell'Amministrazione Locale e di un rappresentante dell'ufficio contabile, vengono presentati il bilancio consultivo dell'ente e la progettazione annuale, per poi procedere alle elezioni dei rappresentanti dei genitori tra

i quali viene nominato il presidente. Inoltre, sempre in questa occasione, si consegna alle famiglie il **Regolamento** (Allegato B).

La costante collaborazione tra genitori e personale scolastico è garantita dal **Consiglio di Intersezione**, sede della partecipazione e della formulazione di proposte sia da parte dei genitori che degli insegnanti. Esso è composto da:

- la coordinatrice;
- le docenti;
- le educatrici del nido;
- n° 2 rappresentanti dei genitori per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia;
- n° 2 rappresentanti dei genitori per la sezione Nido.

Almeno due volte l'anno si tiene l'**Incontro di Sezione** fra insegnanti e genitori degli alunni della stessa sezione, al fine di presentare progetti, metodologie educative e verificare insieme il cammino del gruppo-classe. Momenti privilegiati sono i **colloqui individuali**, durante i quali le famiglie e le insegnanti condividono il percorso di crescita di ogni singolo bambino.

Per una reale e costruttiva partecipazione, la scuola chiede ai genitori di sottoscrivere, all'atto dell'iscrizione, un documento chiamato **Patto di Corresponsabilità** (Allegato A), nel quale si richiede:

- la condivisione dei contenuti e collaborazione aperta, continua, coerente col progetto educativo e con le principali finalità della scuola;
- la disponibilità concreta di tempo per la partecipazione agli incontri di sezione, di intersezione ed alle iniziative di carattere formativo, proposti dagli stessi in comune accordo con le docenti;
- la disponibilità alla verifica circa l'accettazione e l'applicazione dei principi educativi, in vista di un continuo miglioramento e di una comune crescita.

### 3.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola dell'Infanzia, integrata nel territorio, vive rapporti di collaborazione con la Parrocchia, suo ente gestore, il Comune, l'Azienda Socio-Sanitaria, l'Istituto comprensivo di Palmanova, l'Associazione Internazionale "Regina Elena", la biblioteca comunale "Alcide Muradore" e la Croce Rossa Italiana.

Voluta dalla comunità di Palmanova, la scuola si apre al dialogo con essa attraverso:

- la giornata di scuola aperta;
- eventuali occasioni religiose e civili significative (messa di apertura dell'anno scolastico, festa di Natale, visite agli anziani delle due case di riposo);
- incontri di formazione religiosa e di spiritualità;
- incontri di formazione culturale, educativa e psicologica per le famiglie;
- incontri di festa e di convivialità (festa dei nonni, castagnata, festa della pace, festa dei passaggi e di fine anno);
- partecipazione a momenti culturali e di educazione ambientale della comunità;
- la realizzazione di uscite didattiche sul territorio.

La nostra scuola è da molti anni federata con la **F.I.S.M.** di Udine ed usufruisce della sua assistenza normativa, pedagogica ed amministrativa.

Le insegnanti e le educatrici aderiscono al Coordinamento Pedagogico zonale che permette loro di costituire un Collegio delle Docenti in cui si realizzano progetti didattici in situazione di autoformazione. In tale situazione esse si confrontano, condividono progetti, metodologie, materiali, si auto-valutano e riprogrammano i propri percorsi didattici. Così viene realizzata una controllata innovazione della scuola, migliorandone la qualità educativa.

#### 3.3.1 CONTINUITÀ IN RETE

All'interno delle reti nelle quali è inserita la nostra scuola dell'infanzia determinante è il ruolo del concetto di continuità intesa come struttura che, vedendo coinvolti numerosi agenti, diventa elemento fondamentale per il raggiungimento di obiettivi condivisi all'interno di un progetto educativo.

Continuità significa tenere conto delle competenze, delle abilità, delle conoscenze che già appartengono al bambino al suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia. La sua storia familiare e/o le sue esperienze in un nido di infanzia vanno accolte e valorizzate perché fanno del bambino già un soggetto competente. Si tratta quindi di collegare gli elementi nuovi (curricolari ed organizzativi) che la scuola presenta e mette a disposizione, con i saperi e le strategie che il bambino ha già attivato. Ciò vale sia in una dimensione verticale, nei passaggi da nido all'infanzia e dall'infanzia alla primaria, sia in una dimensione orizzontale lavorando in stretto contatto con la famiglia, prima e fondamentale realtà educativa del bambino, e la collaborazione con altre scuole dell'infanzia del territorio, nel nostro caso scuola dell'Infanzia Paritaria di Sevegiano e scuola dell'Infanzia Statale di Jalmicco.

La conoscenza del contesto in cui la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria operano è determinante affinché i loro progetti siano costruiti tenendo conto delle situazioni socio-culturali, del rapporto con la famiglia, del raccordo con le realtà culturali, ambientali, produttive e sociali presenti nel territorio.

Si fa riferimento a:

- dati personali del bambino: informazioni sia anagrafiche che relative ai primi anni di vita del bambino (scheda informativa "Conosciamoci" che i genitori compilano nel momento dell'inserimento del bambino);
- informazioni sul bambino: situazione familiare, competenze e autonomie raggiunte, eventuali abilità da potenziare;
- curriculum del bambino: descrizione del processo di crescita globale del bambino, finalizzata ad una condivisione con le insegnanti del grado scolastico successivo.

### **3.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO**

Le insegnanti e le educatrici aderiscono al Coordinamento Pedagogico zonale che permette loro di realizzare progetti didattici in situazione di autoformazione. In tale situazione esse si confrontano, condividono progetti, metodologie, materiali, si auto valutano e riprogrammano i propri percorsi didattici. La formazione in presenza viene implementata dalla partecipazione a webinar on line proposti da diverse associazioni. Così

viene realizzata una controllata innovazione della scuola, migliorandone la qualità educativa.

Il personale docente, la cuoca, l'addetta alle pulizie ed i gestori stessi, in base al principio della formazione continua e permanente, fruiscono di corsi di formazione e di aggiornamento sulle normative della sicurezza sul lavoro, della corretta gestione alimentare (HACCP) e di primo soccorso.